



## LEGENDA

**DEPOSITI CONTINENTALI QUATERNARI**

**UNITA' UBQUITARIE**

**a** Depositi di versante: terreni eterometrici costituiti da ciastri grossolani e blocchi a spigoli vivi, a luoghi cementati, immersi in una matrice sabbiosa-argillosa che localmente assume un colore rossastro; lo spessore è di pochi metri. OLOCENE

**a1a** Depositi di frana: detriti scolti con giacitura caotica, da ghiaiosi ad argillosi, in dipendenza del tipo di movimento e della successione originaria coinvolta; il movimento franoso presenta indizi di evoluzione in atto. OLOCENE

**ba** Depositi alluvionali attuali: ghiaie e ghiaie sabbiose con lenti di sabbia e di limo, comprendono depositi di alveo ed ologena, e depositi di conode torrentizia attiva. Lo spessore complessivo è fino a qualche decina di metri. OLOCENE

**a1b** Depositi di frana antica: corpi di frana non più rimbollizzati nelle condizioni morfodinamiche attuali, costituiti da detriti caotici, a luoghi pedogenizzati ed alterati, da ghiaiosi ad argillosi in dipendenza della successione originaria coinvolta. PLEISTOCENE SUP. (7)-OLOCENE SUP.

**bb** Depositi alluvionali recenti: ghiaie e ghiaie sabbiose debolmente cementate, con lenti di sabbie e limi, oppure da sabbie limose con lenti ghiaiose, a da limi localmente pedogenizzati. Si tratta di alluvioni incise, e/o terrazzate con superfici poste mediamente a + 8-10 m sul letto attuale; spesso anche depositi di conode torrentizie inattive e incise. Gli spessori variano da pochi metri a qualche decina di metri. PLEISTOCENE SUP. (7)-OLOCENE SUP.

**b2** Coltre eluvio-colluviali: terreni bruni o bruno-nerastri sabbiosi e limosi con piccoli ciastri di natura calcareo-marnoso-arenacea, frammenti a depositi pietrosi rimangiati e pedogenizzati. Gli spessori sono generalmente di pochi metri. PLEISTOCENE SUP. (7)-OLOCENE SUP.

**SUPER SISTEMA DEL FIUME BRADANO**

**PZC** Sistema di Pezza Calareta: depositi calcareo-conglomeratici e conglomeratici, spesso ascrivibili a lenti di conode, affioranti tra 218 e 364 m s.l.m.; lo spessore è dell'ordine di 10m. PLEISTOCENE MEDIO-SUP.

**TPD** Sistema di Torre d'Oppido: si rinvengono da quota 265 a quota 443 metri s.l.m. e si riferisce sia a depositi fluviali attribuiti al piano bradico, che depositi di conode alluvionale; questi depositi, significativamente antropizzati per motivi agricoli, presentano spessori massimi residui non superiori ai 15m; si riconoscono depositi da conglomeratici e conglomeratico-sabbiosi a sabbioso-conglomeratici, PLEISTOCENE MEDIO-SUP.

**PLC** Sistema di Piana La Colonna: si rinvengono da quota 315 a quota 380 metri s.l.m., e ad esso vengono attribuiti sia depositi fluviali riferibili al piano bradico che depositi di conode alluvionale, quasi tutti subaffioranti e inegualmente antropizzati e con spessori massimi osservabili di circa 10 metri. Si tratta prevalentemente di depositi conglomeratici e conglomeratico-sabbiosi nelle aree più elevate, e di depositi sabbioso-conglomeratici e sabbioso-sabbiosi nelle aree meno elevate. PLEISTOCENE MEDIO-SUP.

**DEPOSITI MARINI PLEIOCENI E QUATERNARI**

**UNITA' DELLA FOSSA BRADANICA**

**ASP** Argille subappennine: argille sottili, silt argillose, e, a luoghi, da silt sabbiosi di colore grigio-azzurro, con intercalazioni sabbiose o più raramente, conglomeratiche. L'assetto è sostanzialmente monoclinico con immersione prevalente degli strati verso NE e inclinazioni variabili da suborizzontali fino a un massimo di circa 10°-15°. Solo in corrispondenza di alcuni lineamenti tettonici si osserva un andamento differente, con immersioni a NO o verso i quadranti meridionali. EMILIANO

**UNITA' DEI BACINI PLEIOCENI INTRAPPENNINI - UNITA' DEL BACINO DI POTENZA TRICARICO - SUPER SISTEMA DI ARIANO IRPINO**

**a** Sistema di Torre-Subsistema di Acerenza: comprende due litofacies caratterizzate da rapporti parzialmente eterotipi. Alla base si rinvengono generalmente facies sabbioso-arenaceo-conglomeratiche (TLV2a), cui segue una porzione petrosa formata da argille-siltose (TLV2b) parzialmente eterotipa. Spessore medio di 500m. PLEIOCENE MEDIO-SUP.

**b** Subsistema di Potenza: tale subsistema dallo spessore totale di 500m a 800m, nell'area di studio è rappresentato dalla litofacies conglomeratico-sabbiosa (TLV1a), costituita da conglomerati poligenici in strati e banchi. PLEIOCENE MEDIO-SUP.

**TLV1a** Sistema di Tricarico: è rappresentato da una sequenza deposizionale, nella quale si distinguono depositi arenaceo-conglomeratici (TCRa), per uno spessore totale di circa 50 metri e argille-siltose-sabbiose con intercalazioni arenacee (TCRb), per uno spessore totale di circa 100 metri. PLEIOCENE INF.

**UNITA' TETTONICHE DELLA CATENA APPENNINICA**

**UNITA' TETTONICA MONTE ARIOSO**

**FYN** Flysch nudiocico: quarzareniti torbidiche di colore grigio o giallo arancio a cemento siliceo, in strati e banchi, con granuli di quarzo arrotondato a grana media e grossa, e calcareo-arenaceo-argillose e calcareo-marnose. Spessore inferiore ai 100m. BURDIGALIANO SUP.-LANGHIANO

**FYR** Flysch Rosso ("Intermo" Auct.): alternanza di calcareni torbidiche biotocliche grigie e biancastre, calcari marnosi bianchi e rossi, spesso bioturbati, con stratificazione sottile e tabulare; argille marnose e marne di colore rosso, grigio e verde, talora parzialmente silicizzate e lenti di calcinuti biotocliche. CRETACICO SUP.-MIOCENE INF.

**UNITA' TETTONICA GROPPA DANZI**

**FYn** Flysch nudiocico: quarzareniti torbidiche in strati e banchi di colore grigio o giallo arancio, con granuli di quarzo arrotondato a grana media e grossa a cemento siliceo, a luoghi con subordinate intercalazioni marnose-argillose e calcareo-marnose. Spessore di 200-350m. BURDIGALIANO SUP.-LANGHIANO

**PDOb** Formazione di Paola Docca: la formazione è costituita da una successione arenaceo-argillose-calcareia spessa circa 600 m di età Oligocenica, i cui caratteri litostratigrafici sono molto variabili sia verticalmente sia lateralmente; sono presenti prevalenti litofacies arenacee (PDOC), CLUCCOCENE SUP.

**CPA** Formazione di Corleto-Perliccare: è formata da alternanze di strati e banchi di marne calcaree, calcari marnosi, calcinuti massivi o con laminazione piano-parallela e ondulata di colore grigio chiaro, rare calcareniti biancastre a grana fine, e marne ed argille marnoso-siltose bruno-grigie con rari e sottili livelli siltoso-arenacei; si distingue una litofacies arenaceo-marnosa CPAa, che costituisce generalmente la parte superiore della formazione. Spessore di 250m. EOCENE-MIOCENE INF.

**AV** Gruppo delle Argille Varieghe: argille marnose, marne silticizzate ed argille marnoso-siltose generalmente grigie e talora polimorfe con intercalazioni in strati e banchi di marne calcaree, calcinuti e calcareni torbidiche biotocliche con calcareni, nummuliti, frammenti di lamelibranchi, gasteropodi e alghe, e talora con selce e diaspro; verso l'Italia si intercalano rari livelli di quarzareniti e di areniti arcosee e tuffiche. I banchi calcareo-arenacei presentano variamente silicizzati ed alterati. Spessore di 100-400m. CRETACICO SUP.-MIOCENE INF.

**FYg** Flysch galestrino: alternanza in strati sottili di calcinuti e calcinuti grigie e giallastre localmente silicizzate, calcari marnosi siltici, marne calcaree e marne silticizzate a frattura conoidale con radiali e argille-siltose, argille siltose a frattura prismatica e argille-siltose grigio-vestrate od ocrose se alterate, e rare calcareniti. Spessore di 200-350m. CRETACICO INF.

**UNITA' TETTONICA VAGLIO BASILICATA**

**FYN** Flysch nudiocico: successione, potente almeno 400 m, composta di quarzareniti a grana grossa e micro-quarzoniti massivo marnostrofate con intercalazioni di quarzareniti gradate intercalate ad argille grigie chiare e gialline BURDIGALIANO SUP.-LANGHIANO

**FYR** Flysch Rosso ("estremo" Auct.): è costituita da alternanza di argille, argille marnose e marne di colore rosso, grigio e verde, talora parzialmente silicizzate, con subordinate intercalazioni di calcinuti e calcari marnosi bianchi e rossi, spesso bioturbati, e calcareni torbidiche biotocliche grigie e biancastre o rosate con stratificazione sottile e tabulare; alla base sono presenti sottili livelli di radiali, argille marnose talora silicizzate tosse e bruno. Si sono riconosciute due litofacies (FYRa calcareo-dacica e FYRb pellica), che presentano uno spessore complessivo di 450m, mentre alla base si presenta il membro diaspriano (FYR1) CRETACICO INF.-MIOCENE INF.

**FYg** Flysch galestrino: alternanza in strati sottili di calcinuti e calcinuti grigie e giallastre localmente silicizzate, calcari marnosi siltici, marne calcaree e marne silticizzate a frattura conoidale con radiali e argille-siltose, argille siltose a frattura prismatica e argille-siltose grigio-vestrate od ocrose se alterate, e rare calcareniti. Spessore di 200-350m. CRETACICO INF.

**UNITA' TETTONICA SAN CHRICO**

**PAA** Formazione di Serra Palazzo: successione torbidiche, nell'ambito delle quali sono stati distinti due membri. Il membro di Valone Fortuno (PAA2), dallo spessore di 500-800m, è costituito da alternanza di calcareni torbidiche arenose al quarzoso-feldspatiche, talora poco cementate, con intercalazioni di siltici, argille siltose, marne, e rari livelli di calcareniti e areniti biotocliche di Pantano dei Giamberti (PAA3), dallo spessore di 400m e costituito da un'alternanza di torbidie a grana fine, sia a composizione silicistica che calcinistica (al 50% circa), a cui si intercalano calcinuti, marne siltose e marne calcaree. LANGHIANO SUP.-SERRAVALLIANO SUP.

**FYN** Flysch nudiocico: quarzareniti di colore grigio, o giallo arancio, con granuli di quarzo arrotondato a grana media e grossa e con cemento siliceo, in strati e banchi a luoghi con subordinate intercalazioni marnoso-argillose e calcareo-marnose. Spessore di 300-400m. BURDIGALIANO SUP.-LANGHIANO

**FYRa** Flysch Rosso ("intermo" Auct.): alternanza di calcareni torbidiche biotocliche grigie e biancastre, calcari marnosi bianchi e rossi, spesso bioturbati, con stratificazione sottile e tabulare; argille marnose e marne di colore rosso, grigio e verde, talora parzialmente silicizzate e lenti di calcinuti biotocliche. CRETACICO SUP.-MIOCENE INF.

**Elementi stratigrafici e strutturali**

- limite stratigrafico
- falda certa, incerta
- falda diretta certa, incerta
- falda trascorrente destra o sinistra certa, incerta
- Falda transensiva destra
- A Traccia sezione geologica
- Sovraccorrimiento certo, incerto
- Superficie assiale di anticlinale certa, incerta
- Superficie assiale di sinclinale certa, incerta
- Direzione degli strati con inclinazione

**Direzione Progettazione e Realizzazione Lavori**

### ITINERARIO "SALERNO - POTENZA - BARI"

Adeguamento delle sedi esistenti e tratti di nuova realizzazione IV tratta da zona industriale Vaglio a svincolo S.P. Oppido S.S. 96

Codice CIG - 70219264A5

## PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA

ANAS - DIREZIONE PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE LAVORI

IL PROGETTISTA E' RESPONSABILE DELL'INTEGRAZIONE E DELLA REALIZZAZIONE DELLE OPERAZIONI SPECIALISTICHE. (DPR27/10 ART 15 COMMA 2)

Dott. Ing. **GIORGIO GUIDUCCI**  
Ordine Ingegneri Provincia di Roma n. 14035

Dott. Geol. **Giuseppe Cerchiaro**  
Ordine dei geologi della Calabria n. 528

Arch. **Silvia Besazzi**  
Ordine Architetti Provincia di Roma n. 10846

Ing. **Massimiliano Fidenzi**

PROGETTAZIONE ATI:

(Mandataria) **GP INGEGNERIA**  
GESTIONE PROGETTI INGEGNERIA srl

(Mandante) **HYpro**

(Mandante) **TRT**

(Mandante) **SILEC SpA**

VISTO: IL RESP. DEL PROCEDIMENTO

COORDINATORE PER LA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE

Ing. **Massimiliano Fidenzi**

GEOLOGIA GEOTECNICA

Geologia

Carta geologica Tracciato selezionato - Tav. 1 di 6

CODICE PROGETTO	NOME FILE	REVISIONE	SCALA
LQ714APF1801	TOOGE01GEOCG01_C	C	1:5.000
C	Revisione	Feb. '22	Iannini Cerchiaro Guiducci
B	Revisione	Dicembre'19	Iannini Cerchiaro Guiducci
A	Emissione	Sett.'19	Iannini Cerchiaro Guiducci
REV.	DESCRIZIONE	DATA	REDATTO VERIFICATO APPROVATO

PROVINCIA: POTENZA  
COMUNE: BRINDISI MONTAGNA

PROVINCIA: MATERA  
COMUNE: TRICARICO